



# COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI  
SOCIO-EDUCATIVI ED AUSILIARI SCOLASTICI ED ASILO NIDO  
PER IL COMUNE DI SAN MARTINO SICCOMARIO  
PERIODO: ANNI SCOLASTICI 2021/2022-2022/2023-2023/2024**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO  
E  
MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE  
INTERFERENZE**

**Articolo 26**

**D.Lgs. N. 106/2009 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

<b>Responsabile Gestione del Contratto per la parte riferita all’Amministrazione Comunale di San Martino Siccomario/R.U.P</b>	<b>Committente Comune di San Martino Siccomario</b>
<b>Dott. Fortunato Raffaele</b>	<b>Dott. Fortunato Raffaele</b>

## FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Datore di Lavoro

---

il preposto incaricato da D.L. Committente dell'assistenza e/o controllo dei lavori appaltati

---

il Datore di Lavoro Appaltatore (o concessionario)

---

## INDICE

1	FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO	2
2	INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI Dati dell'ente proprietario dei locali	4
3	DATI DEL SOGGETTO UTILIZZATORE DEI LOCALI Idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice Ulteriori informazioni richieste alla ditta appaltatrice	5
4	STRUTTURA DEL DOCUMENTO Obiettivi Finalità Definizioni	6
5	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA' Attività lavorativa della ditta appaltatrice Spazi di attività lavorativa della ditta appaltatrice Durata prevista dell'attività Dipendenti previsti durante i lavori in appalto D.P.I. in uso durante i lavori in appalto Mezzi e attrezzature in uso durante i lavori in appalto	9
6	INFORMAZIONE CIRCA I RISCHI SPECIFICI Possibilità di interferenza tra le attività Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro Rischi trasferibili ai lavoratori della ditta appaltatrice Rischi trasferibili dai lavoratori della ditta appaltatrice Rischi diversi da quelli specifici dell'attività dell'appaltatore Disposizioni accessorie	12
7	MISURE DI PREVENZIONE, DI PROTEZIONE E DI EMERGENZA Indicazioni primarie generali Misure di prevenzione e protezione per i rischi presenti nei locali ove opera la ditta appaltatrice Misure di prevenzione e protezione per i rischi introdotti dalla ditta appaltatrice Misure di Emergenza ed Evacuazione Stima dei costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa (appaltatore) Stima dei costi delle misure adottate per eliminare e/o ridurre i rischi derivanti d interferenze (non soggetti a ribasso d'asta)	16
8	SANZIONI RELATIVE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	19
9	INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003	20

## INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI

## DATI DELL'ENTE PROPRIETARIO DEI LOCALI

Ente	Comune di San Martino Siccomario (PV)
Sede	Via Roma - 1 - 27028 San Martino Siccomario
Datore di Lavoro Committente	Dott.Fortunato Raffaele –Responsabile del Servizio
Referente del Committente	Sig.ra Selenia Larocca – Asilo Nido comunale
Numeri per comunicare con il committente	0382/496190 Ufficio Servizi Sociali – FAX 0382/498507 0382/496141 Asilo Nido
Indirizzo e-mail	servizi.sociali@comune.sanmartino.pv.it
Natura dell'attività oggetto di appalto	Attività socio-educative ed ausiliarie presso l'asilo nido. Assistenza scolastica a minori diversamente abili nelle strutture scolastiche di San Martino Siccomario e non. Sorveglianza alunni presso la Scuola Primaria – San Martino Siccomario.
Sedi del servizio	All'interno dell'Asilo Nido comunale e di tutte le strutture scolastiche di San Martino Siccomario e non, frequentate dagli alunni residenti.  Le strutture presso le quali vengono svolti i servizi sono datate di Piano di Emergenza. Il personale della ditta appaltatrice si atterrà a quanto previsto nel piano di emergenza e di evacuazione.
Durata presunta dell'attività	01 Settembre 2021 / 31 Luglio 2024

## DATI DEL SOGGETTO UTILIZZATORE DEI LOCALI (DITTA APPALTATRICE)

Ragione sociale	
Sede legale	
Presidente o Legale Rappresentante	
Recapito telefonico e fax	
Indirizzo e-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione I.N.P.S.	
Posizione I.N.A.I.L.	
Posizione Cassa Edile	
Referente dell'attività	
Datore di Lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/08)	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Attività esercitata nei locali oggetto di concessione	Gestione del servizio educativo e servizi accessori. Assistenza scolastica a minori diversamente abili nelle strutture scolastiche comunali. Sorveglianza alunni presso la Scuola Primaria.
Nominativi degli addetti adibiti al pronto soccorso operanti in via continuativa nei locali oggetto di concessione	
Nominativi degli addetti adibiti alla Prevenzione Incendi ed evacuazione operanti in via continuativa nei locali oggetto di concessione	

### IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

### ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

- ☐ Descrizione dell'attività svolta presso la committenza e modalità lavorative della Ditta appaltatrice
- ☒ Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività della Ditta appaltatrice
- ☐ Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare le interferenze
- ☒ Documentazione attestante l'avvenuta formazione dei propri lavoratori ai sensi degli artt.36-37 del D.Lgs.81/08
- ☐ Aspetti ambientali inerenti le attività da svolgere
- ☐ Altre informazioni che la Ditta ritiene opportuno fornire al committente

## STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento di valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza all'art.26 del D. Lgs. 81/2008 (così come integrato dal d.lgs. 106/2009):

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

### IDONEITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### COOPERAZIONE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

### RESPONSABILITA' SOLIDALE

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

### I COSTI PER LA SICUREZZA

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

#### **ALTRI CASI**

7. Per quanto non diversamente disposto dal Codice dei Contratti vigente, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

#### **TESSERINO DI RICONOSCIMENTO**

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### **OBIETTIVI**

Con il presente documento preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara di appalto dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nei locali in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Costi per la sicurezza: i costi della sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico dell'Amministrazione quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

L'art.26 del D.Lgs.81/2008 e D.Lgs.106/2009 obbliga il Datore di Lavoro Committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) che individui le interferenze e le misure per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel D.U.V.R.I. Non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione e della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il D.U.V.R.I.:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

## FINALITA'

Il D.U.V.R.I. è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale di appalto per essere successivamente legato al contratto. Si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare l'ostacolo dato dall'INTERFERENZA. Si parla di interferenza in caso di "contatto rischioso" tra i lavoratori del Committente e quelli dell'Appaltatore, o tra i lavoratori delle diverse imprese Appaltatrici che operano nei medesimi locali, con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei locali in cui sarà svolta l'attività oggetto dell'appalto, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il D.U.V.R.I. Deve essere considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche previste dal Codice dei contratti pubblici, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il D.U.V.R.I. deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d'oneri un'apposita dicitura, la quale indichi che il Committente ha redatto il D.U.V.R.I., che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso Committente, anche su proposta dell'aggiudicatario, ed a seguito della valutazione del Committente.

## DEFINIZIONI

### **Appalti pubblici di forniture (D.Lgs. 50/2016):**

Appalti pubblici diversi da quelli di lavoro di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti;

### **Appalti pubblici di servizi (D.Lgs. 50/2016):**

Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato IX del D.Lgs. 50/2016, sme;

### **Datore di Lavoro (art. 1 c. 2 D.Lgs.165/2001; art. 2 c. 2 lett. B D.Lgs. 81/2008):**

Nelle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.Lgs. 165/2001, per Datore di Lavoro si intende il Dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il Datore di Lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

### **Datore di Lavoro Committente:**

soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/2008;

### **Luoghi di lavoro:**

i luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 c. 1 lett.c D.Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 c. 1 lett.t D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda;

### **D.U.V.R.I. (art.26 c. 3 D.Lgs. 81/2008):**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/2008, da allegare al contratto di appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza:

### **Rischi interferenti:**

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'azienda dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I.. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del Datore di Lavoro Committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

### **Stazioni appaltanti:**

l'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui al Codice dei Contratti vigente.



## DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'ATTIVITA'

Al fine di una corretta rappresentazione delle reali condizioni di lavoro, la valutazione dei rischi da interferenze e l'indicazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione sono state precedute da un'attenta analisi circa le caratteristiche delle singole attività oggetto di appalto.

Tali attività lavorative sono state dettagliatamente descritte, nelle rispettive parti fondamentali, con un'analisi attenta delle specifiche mansioni espletate dagli addetti della ditta appaltatrice e con l'indicazione delle eventuali attrezzature di lavoro o sostanze o preparati chimici eventualmente impiegati.

### ATTIVITÀ LAVORATIVA DELLA DITTA APPALTATRICE

L'attività lavorativa consiste sostanzialmente nel servizio educativo e ausiliario (pulizia) all'interno dell'asilo nido. Assistenza scolastica a minori diversamente abili. Attività di sorveglianza alunni presso la Scuola Primaria.

Le attività svolte dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:

#### **Asilo Nido– Servizio educativo**

L'attività consiste in:

- Programmazione educativa per gruppi ed individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione;
- Cura educativa dei bambini predisponendo adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative;
- Attività di accoglienza, assistenza durante il pranzo e riposo, nonché cura personale dell'igiene dei bambini assegnati, nel rispetto delle differenze individuali e ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali propri del rapporto individualizzato;
- Organizzazione degli spazi gioco ed attività didattiche ed educative;
- Utilizzo e mantenimento in efficienza dei materiali di gioco e didattici;
- Partecipazione e/o predisposizione di materiale per attività varie (riunioni dei genitori, feste, mostre ecc.);
- Predisposizione di volantini e dispense per attività integrative;
- Attività di piccolo e grande gruppo;
- Passaggio delle consegne ed informazioni alle colleghe sul lavoro svolto;
- Rapporti con le famiglie dei bambini sia giornalmente, supportando la fase;
- separazione/accoglienza, sia periodicamente negli incontri generali e di sezione.

Il servizio sopra descritto sarà svolto in forma integrata con il coordinamento pedagogico comunale e dovrà rientrare in una progettazione educativa generale definita dal Collettivo di lavoro, verificata dalla Coordinatrice comunale e dal Coordinatore della Ditta appaltatrice, con la supervisione di esperti incaricati dal Comune.

#### **Asilo Nido– Servizi ausiliari**

L'attività consiste in:

- Assolvimento di tutte le funzioni di pulizia generale e disinfezione degli ambienti, compreso la fornitura dei materiali di consumo e relative attrezzature;
- Aiuto cucina
- Preparazione tavoli, aiuto nella distribuzione pasti, sparcchiamento ecc.;
- Supporto alle attività educative e ai momenti di routine;
- Servizio educativo nelle attività ludico, didattiche ed educative.;
- Cura dell'igiene dei bambini dell'asilo nido;
- Preparazione del materiale d'uso e mantenimento in efficienza di attrezzature e materiali;
- Rapporti con le famiglie nella fase separazione/consegna giornaliera e negli incontri generali e di sezione;
- Servizio di pulizia generale e disinfezione degli ambienti;
- Preparazione tavoli, distribuzione pasti;

**Assistenza educativa minori diversamente abili**

Attività finalizzata all'inserimento sociale e scolastico dei minori diversamente abili al fine di garantire il dovuto diritto allo studio ed evitare fenomeni di emarginazione sociale.

Eventuale assistenza durante la consumazione dei pasti.

Per ogni minore l'appaltatore è tenuto ad erogare il servizio in conformità al progetto redatto dai servizi socio-sanitari dell'ASST, in collaborazione con gli organi scolastici ed il Comune.

**Attività di sorveglianza alunni presso la Scuola Primaria.**

Attività finalizzata alla vigilanza degli alunni che hanno il diritto all'ingresso anticipato nel plesso scolastico che si prevede al mattino dalle ore 7.30 (apertura della Scuola) e fino all'inizio delle attività scolastiche istituzionali secondo il calendario scolastico approvato annualmente dall'Istituto Comprensivo San Martino Siccomario cui appartiene la Scuola Primaria "Mario Milanese", luogo dell'attività prevista dal CSA.

**SPAZI DI ATTIVITÀ LAVORATIVA DELLA DITTA APPALTATRICE**

L'attività lavorativa viene svolta all'interno dei locali adibiti ad asilo nido o delle strutture scolastiche del territorio e NON, frequentate dagli alunni.

**Asilo nido**

Relativamente all'asilo nido, i locali cucina e relative dispense non sono accessibili al personale educativo o ausiliario.

E' presente un locale spogliatoio ad uso dei lavoratori della ditta appaltatrice, in comune con il resto del personale.

**Assistenza educativa minori diversamente abili**

Il servizio è svolto nelle varie strutture scolastiche comunali e non.

L'attività può essere svolta nelle aule comuni, aule riservate, biblioteche scolastiche, palestre ginniche, eventuali mense/refettori o altre strutture frequentate dagli alunni.

**Servizio di sorveglianza degli alunni scuola primaria**

Il servizio è svolto nella scuola primaria dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 8.20.

L'attività viene svolta all'ingresso della Scuola Primaria per sorvegliare gli alunni prima dell'inizio delle attività scolastiche.

**DURATA PREVISTA DELL'ATTIVITA'**

La durata dell'attività è: Settembre 2021 / 31 Luglio 2024

**DIPENDENTI PREVISTI DURANTE I LAVORI IN APPALTO**

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Mansione</i>	<i>Addetto all'emergenza (antincendio, primo soccorso)</i>
	Personale ausiliario	
	Personale ausiliario	
	Personale educativo	
	Personale educativo	
	Personale educativo	
	Personale educativo	
	Personale educativo	
	Personale educativo	
ECC. ECC.	Personale educativo	

**D.P.I. IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO**

VEDI D.P.I. INDIVIDUATI NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI DELLA DITTA APPALTATRICE

Scarpe antinfortunistiche: (tipo).....	
Tute da lavoro: (tipo).....	
Otoprotettori: (tipo).....	
Guanti di sicurezza: (tipo).....	
Casco: (tipo).....	
Protezione delle vie respiratorie: (tipo).....	
Altro: (tipo).....	
Altro: (tipo).....	

**MEZZI E ATTREZZATURE IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO**

*Servizio educativo*

Attrezzi manuali da ufficio: forbici, cutter, tagliacarte etc.

*Servizio di pulizia*

Attrezzi manuali per la pulizia.

## INFORMAZIONE CIRCA I RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

### POSSIBILITA' DI INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA'

Successivamente sono state analizzate le attività della ditta appaltatrice e le potenziali situazioni di interferenza tra l'attività della ditta appaltatrice e quella di altre ditte, utenti dell'asilo nido.

Le attività svolte dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:

#### **Asilo Nido – Servizio educativo**

L'attività consiste in:

- Programmazione educativa per gruppi ed individuale attraverso gli strumenti dell'osservazione e della documentazione;
- Cura educativa dei bambini predisponendo adeguate opportunità per vivere esperienze qualitative e formative;
- Attività di accoglienza, assistenza durante il pranzo e riposo, nonché cura personale dell'igiene dei bambini assegnati, nel rispetto delle differenze individuali e ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali propri del rapporto individualizzato;
- Organizzazione degli spazi gioco ed attività didattiche ed educative;
- Utilizzo e mantenimento in efficienza dei materiali di gioco e didattici;
- Partecipazione e/o predisposizione di materiale per attività varie (riunioni dei genitori, feste, mostre ecc.);
- Predisposizione di volantini e dispense per attività integrative;
- Attività di piccolo e grande gruppo;
- Passaggio delle consegne ed informazioni alle colleghe sul lavoro svolto;
- Rapporti con le famiglie dei bambini sia giornalmente, supportando la fase;
- separazione/accoglienza, sia periodicamente negli incontri generali e di sezione.

Il servizio sopra descritto sarà svolto in forma integrata con il coordinamento pedagogico comunale e dovrà rientrare in una progettazione educativa generale definita dal Collettivo di lavoro, verificata dalla Coordinatrice comunale e dal Coordinatore della Ditta appaltatrice, con la supervisione di esperti incaricati dal Comune.

#### **Asilo Nido– Servizi ausiliari**

L'attività consiste in:

- Assolvimento di tutte le funzioni di pulizia generale e disinfezione degli ambienti, compreso la fornitura dei materiali di consumo e relative attrezzature;
- Aiuto cucina
- Preparazione tavoli, aiuto nella distribuzione pasti, sparcchiamento ecc.. ;
- Supporto alle attività educative e ai momenti di routine;
- Servizio educativo nelle attività ludico, didattiche ed educative. ;
- Cura dell'igiene dei bambini dell'asilo nido;
- Preparazione del materiale d'uso e mantenimento in efficienza di attrezzature e materiali;
- Rapporti con le famiglie nella fase separazione/consegna giornaliera e negli incontri generali e di sezione;
- Servizio di pulizia generale e disinfezione degli ambienti;
- Preparazione tavoli, distribuzione pasti.

#### **Assistenza educativa minori diversamente abili**

Attività finalizzata all'inserimento sociale e scolastico dei minori diversamente abili al fine di garantire il dovuto diritto allo studio ed evitare fenomeni di emarginazione sociale.

#### **SCENARI DI INTERFERENZA IPOTIZZABILI**

##### **Asilo nido**

- Collaborazione con il personale educativo.
- Collaborazione con il personale della cucina durante la distribuzione dei pasti.

- Interferenza durante le pulizie con il personale educativo e gli utenti.

#### *Assistenza educativa minori diversamente abili*

- Collaborazione con il personale educativo/docenti o comunque il personale presente nelle strutture in cui opera il lavoratore.
- Interferenza con altre attività svolte in quelle strutture.

#### *Servizio di sorveglianza degli alunni scuola primaria*

- Collaborazione con il personale ATA.

Conseguentemente sono analizzate le interferenze che si possono verificare da

ORIGINE → DESTINATARIO, principalmente in due modi:

dai lavoratori della ditta appaltatrice → altre persone/lavoratori presenti;

dalle altre persone/lavoratori presenti → lavoratori della ditta appaltatrice.

### RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice, inoltre, è stato adeguatamente informato sui contenuti del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) adottato in azienda, al fine di individuare i rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare i lavoratori della ditta appaltatrice. Per una migliore visione globale dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro ed una più mirata pianificazione degli spazi e dei percorsi da seguire, sono stati evidenziati tutti i fattori di rischio presenti, indipendente dalla ditta appaltatrice; tali rischi sono:

RISCHIO	DOVUTO A
Tagli, ferite, punture, ustioni, scottature, amputazioni per l'utilizzo di attrezzi manuali	utilizzo di attrezzi manuali, da parte del personale educativo.
Elettrocuzione, contatti diretti ed indiretti, innesco e propagazione incendi, fulminazione diretta ed indiretta.	utilizzo di attrezzature elettriche, da parte del personale educativo
Rischio biologico e batteriologico	contatto con gli utenti e la possibilità di contatto con materiale organico (durante la pulizia o medicazione di ferite).
Incendio e scoppio	presenza di impianti a gas metano.
Cadute dall'alto ed a livello, scivolamenti	pavimento bagnato e/o materiale depositato
Caduta di materiale dall'alto	caduta di oggetti dalle strutture utilizzate per l'immagazzinamento
Urti, colpi impatti.	materiale depositato e/o parti di strutture sporgenti
Aggressione	rischio dovuto al rapporto con i parenti degli utenti
Il servizio di assistenza a minori Diversamente Abili comporta che la sede di attività possa non essere attualmente identificabile o comunque non è sottoposta al controllo ed organizzazione del committente.	rischi vari al momento non identificabili.

## RISCHI TRASFERIBILI AI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE

A questo punto sono riportati, in modo puntuale, i rischi dell'attività trasferibili ai lavoratori della ditta appaltatrice. I rischi considerati sono esclusivamente quelli:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi oltre che dalla presenza di utenti che a vario titolo possono recarsi presso la struttura stessa;
2. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;

RISCHIO	DOVUTO A
Tagli, ferite, punture, ustioni, scottature, amputazioni per l'utilizzo di attrezzi manuali	utilizzo di attrezzi manuali, da parte del personale educativo.
Elettrocuzione, contatti diretti ed indiretti, innesco e propagazione incendi, fulminazione diretta ed indiretta.	utilizzo di attrezzature elettriche, da parte del personale educativo
Rischio biologico e batteriologico	contatto con gli utenti e la possibilità di contatto con materiale organico (durante la pulizia o medicazione di ferite).
Incendio e scoppio	Presenza di impianti a gas metano.
Cadute dall'alto ed a livello, scivolamenti	pavimento bagnato e/o materiale depositato
Caduta di materiale dall'alto	caduta di oggetti dalle strutture utilizzate per l'immagazzinamento
Aggressione	Rischio dovuto al rapporto con i parenti degli utenti
Il servizio di assistenza a minori Diversamente Abili comporta che la sede di attività possa non essere attualmente identificabile o comunque non è sottoposta al controllo ed organizzazione del committente.	Rischi vari al momento non identificabili.

## RISCHI TRASFERIBILI DAI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE

A questo punto sono riportati, in modo puntuale, i rischi dell'attività trasferibili dai lavoratori della ditta appaltatrice agli utenti ed a lavoratori di altri appaltatori o del Committente stesso. I rischi considerati sono esclusivamente quelli:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
3. Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

RISCHIO	DOVUTO A
Tagli, ferite, punture, ustioni, scottature, amputazioni per l'utilizzo di attrezzi manuali	utilizzo di attrezzi manuali, da parte del personale
Elettrocuzione, contatti diretti ed indiretti, innesco e propagazione incendi, fulminazione diretta ed indiretta.	utilizzo di attrezzature elettriche, da parte del personale
Cadute dall'alto ed a livello, scivolamenti	pavimento bagnato e/o materiale depositato
Caduta di materiale dall'alto	caduta di oggetti dalle strutture utilizzate per l'immagazzinamento

Ulteriori rischi possono essere dedotti dal Documento di Valutazione dei Rischi D.V.R. redatto dall'appaltatore, al quale si rimanda per una completa panoramica circa i rischi introdotti da parte della ditta Appaltatrice.

## RISCHI DIVERSI DA QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

Non si prevedono lavorazioni particolari richieste dal committente oltre quelle specifiche dell'attività svolta dalla ditta appaltatrice.

Durante l'attività di assistenza a minori Diversamente Abili, gli operatori si attengono scrupolosamente al progetto redatto dai servizi socio-sanitari ed alle disposizioni dei responsabili delle strutture in cui si trovano ad operare.

## DISPOSIZIONI ACCESSORIE

Il datore di lavoro della ditta committente rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta appaltatrice per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

# MISURE DI PREVENZIONE, DI PROTEZIONE E DI EMERGENZA

## INDICAZIONI PRIMARIE GENERALI

Nel Comune è presente il Servizio di Prevenzione e Protezione; il Responsabile del S.P.P. è:  
**Ing. Riccardo Marinaccio della società Datek22.**

Le attività oggetto del presente documento saranno svolte nei locali di proprietà comunale adibiti ad asilo nido.

Per problematiche urgenti inerenti la sicurezza, gestionali tecniche e di manutenzione contattare:

- Coordinatrice comunale presente nell'asilo Sig.ra Carla Barbieri tel. 0382/496141.....
- Dott. Fortunato Raffaele – Comune di San Martino Siccomario tel. 0382/496164.....
- ..... tel. ....

Qualora l'Appaltatore svolga attività comportanti rischi che esulino dalla normale gestione di attività che non siano ricomprese e previste nel presente documento, queste dovranno obbligatoriamente essere oggetto di coordinamento con i Servizi comunali competenti e dovranno essere preventivamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente, sentito il Responsabile del S.P.P., tramite l'Ufficio Tecnico Comunale.

***Durante l'orario di lavoro sono presenti lavoratori dipendenti dell'ente proprietario o gestore dei locali (il Comune nell'asilo nido e/o le direzioni didattiche nelle altre strutture scolastiche), pertanto sono presenti gli addetti emergenze e primo soccorso dell'ente proprietario/gestore dei locali.***

***Quanto sopra non esime il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice ad adempiere a quanto previsto dall'art.18 lett.b del D.Lgs.81/08 circa la designazione degli addetti all'emergenza, per la propria attività e relativi rischi.***

***Il personale ausiliario che opera presso l'asilo nido dovrà aver frequentato corso di primo soccorso ed aggiornamenti periodici previsti dalla normativa vigente.***

Nelle pagine seguenti sono illustrati i principali rischi presenti nei locali in cui verrà svolta l'attività in oggetto.

Sono inoltre indicati i comportamenti da adottare al fine di evitare i danni conseguenti ai rischi citati, le misure di sicurezza per il governo e/o l'eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze di attività diverse, ove presenti.

Nel caso fosse necessario, eventuali aree di deposito delle attrezzature e dei materiali dovranno essere individuate con il referente del Datore di Lavoro Committente (Comune), sentito l'RSPP del Datore di Lavoro Committente (Comune).

DATA LA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA', SI RAMMENTA CHE SONO ASSOLUTAMENTE VIETATI TUTTI GLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI, IDRICI, TECNOLOGICI ECC.  
EVENTUALI DEROGHE DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATE DAL REFERENTE DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (COMUNE).

E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE ACCEDA NEI LOCALI IN OGGETTO, DI OSSERVARE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA E SALUTE IVI PRESENTE, ATTENENDOSI SCRUPOLOSAMENTE A QUANTO PRESCRITTO.

È FATTO DIVIETO A CHIUNQUE ACCEDA NEI LOCALI IN OGGETTO DI OPERARE IN AREE DIFFERENTI DA QUELLE OGGETTO DELLA CONCESSIONE SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE, CHE PUÒ ESSERE CONCESSA ESCLUSIVAMENTE DAL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE (COMUNE).



## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DOVE OPERA LA DITTA APPALTATRICE

L'analisi dei fattori di rischio trasmissibili ai lavoratori presenti ha consentito di effettuare una valutazione consapevole dei rischi da interferenze e quindi l'adozione delle necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla loro minimizzazione.

RISCHIO	DOVUTO A	MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Incendio e scoppio	presenza di impianti a gas metano.	Il Committente provvede a mantenere in efficienza gli impianti di trasporto del gas e gli impianti termici.
Elettrocuzione	presenza dell'impianto elettrico e uso di utilizzatori elettrici	Le attrezzature devono essere utilizzate secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione.
Cadute dall'alto ed a livello, scivolamenti	pavimento bagnato e/o dislivelli e gradini	Le operazioni di pulizia di locali e spazi comuni, sono effettuate da ditta appaltatrice del servizio di pulizia, in assenza dei lavoratori addetti alla cucina. Sarà posizionato cartello segnalante il rischio di scivolamento per il pavimento bagnato.

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER I RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE

Le disposizioni ed attività volte a mitigare od eliminare gli eventuali rischi introdotti direttamente dalle attività specifiche dell'appaltatore, saranno previste nel Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'appaltatore stesso. Prima dell'inizio dei lavori di gestione di cui al presente appalto la ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione i rischi che introduce nei Luoghi, derivanti dall'espletamento della propria attività. In particolare la ditta appaltatrice dovrà fornire le informazioni riguardanti i rischi interferenziali derivanti dalle attività, sostanze e materiali impiegati. Le medesime informazioni dovranno essere trasmesse ogni qual volta si introducono nuove sostanze, materiali o attività durante la valenza contrattuale. Prima di dare l'avvio a nuove procedure o cambiamenti, l'appaltatore dovrà ottenere formale riscontro e consenso da parte del Committente. Queste informazioni costituiscono parte integrante del DUVRI.

RISCHIO	DOVUTO A	MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Tagli, ferite, punture, scottature	L'attività della ditta appaltatrice comporta l'utilizzo di attrezzi o la manipolazione di materiali che possono provocare ferite a terze persone e ad altri lavoratori.	La ditta appaltatrice provvederà a mantenere in ordine le attrezzature della cucina e a riporre i materiali pericolosi in appositi contenitori. I contenitori dei rifiuti e le altre attrezzature utilizzate per la consegna delle derrate devono essere ubicati in luogo idoneo e protetto
Elettrocuzione, contatti diretti ed indiretti, innesco e propagazione incendi, fulminazione diretta ed indiretta.	utilizzo di attrezzature elettriche, da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice	Non sono utilizzate prese e/o prolunghe difettate e/o non a norma. Il lavoratore deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo
Cadute inciampi, scivolamenti	Pavimento bagnato, materiale depositato lungo i percorsi	Durante le operazioni di pulizia della cucina e locali accessori che possono causare caduta a causa del pavimento bagnato, deve essere segnalato il pericolo ed è vietato l'accesso ad altri lavoratori. Non dovranno essere depositati, anche provvisoriamente, materiali lungo i percorsi

## MISURE DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

La ditta esterna è stata adeguatamente informata sui contenuti del Piano di Emergenza e di Evacuazione (P.E.E.) adottato.

In particolare sono state fornite istruzioni dettagliate in merito a:

- le azioni che i lavoratori della ditta esterna devono mettere in atto in caso di incendio;
- le procedure adottate per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori della ditta esterna, nonché dalle altre persone presenti.

Inoltre, il datore di lavoro della ditta esterna e i lavoratori da lui impiegati sono stati informati, anche mediante un sopralluogo conoscitivo dei luoghi di lavoro in cui dovranno operare, in merito a:

- le caratteristiche dei luoghi con particolare riferimento alle vie di esodo;
- il sistema di rivelazione e di allarme incendio;
- il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
- l'ubicazione degli allarmi e della centrale di controllo;
- l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione delle adduzioni idriche;
- l'ubicazione delle valvole di intercettazione del gas e di altri fluidi combustibili;

Il personale della cucina dovrà essere edotto dei rischi di incendio e scoppio ed avere, almeno un lavoratore per sede, qualifica di addetto alla lotta antincendio, con aggiornamento almeno triennale.

### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA SPECIFICI AFFERENTI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA PROPRIA IMPRESA (APPALTATORE)

MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	STIMA DEL COSTO

### STIMA DEI COSTI DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE E/O RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE (non soggetti a ribasso d'asta)

MISURA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	STIMA DEL COSTO
Informazione e Formazione sulle procedure di emergenza, sui percorsi di esodo e sugli apprestamenti antincendio. Coordinamento con il personale didattico o altro personale comunale per le operazioni da svolgere.	300,00 euro/anno
<b>TOTALE</b>	<b>300,00 euro/anno</b>

**TOTALE COMPLESSIVO ONERI DELLA SICUREZZA  
NON SOGGETTI A RIBASSO  
€ 300,00 x 3 ANNI = € 900,00**

## SANZIONI RELATIVE LA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

### CAPO IV - DISPOSIZIONI PENALI - SEZIONE I – SANZIONI –

- Articolo 55 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente
- Articolo 56 - Sanzioni per il preposto
- Articolo 57 - Sanzioni per i progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori
- Articolo 58 - Sanzioni per il medico competente
- Articolo 59 - Sanzioni per i lavoratori
- Articolo 60 - Sanzioni per i componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, per i lavoratori autonomi, i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti

### SEZIONE II DISPOSIZIONI IN TEMA DI PROCESSO PENALE

- Articolo 61 (*Esercizio dei diritti della persona offesa*)

### LUOGHI DI LAVORO

- Articolo 68 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente

### IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE

- Articolo 87 - Sanzioni a carico del datore di lavoro, del dirigente, del noleggiatore e del concedente in uso

### NELLE COSTRUZIONI E NEI LAVORI IN QUOTA

- Articolo 157 - Sanzioni per i committenti e i responsabili dei lavori
- Articolo 158 - Sanzioni per i coordinatori
- Articolo 159 - Sanzioni per i datori di lavoro, i dirigenti
- Articolo 160 - Sanzioni per i lavoratori autonomi

### SEGNALETICA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

- Articolo 165 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente

### MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

- Articolo 170 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente

### ATTREZZATURE MUNITE DI VIDEOTERMINALI

- Articolo 178 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente

### PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI FISICI

- Articolo 219 - Sanzioni a carico del datore di lavoro e del dirigente
- Articolo 220 - Sanzioni a carico del medico competente

### PROTEZIONE DEI LAVORATORI DA SOSTANZE PERICOLOSE

- Articolo 262 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente
- Articolo 263 - Sanzioni per il preposto
- Articolo 264 - Sanzioni per il medico competente
- Articolo 264-bis – Sanzioni concernenti il divieto di assunzione in luoghi esposti

### PROTEZIONE DEI LAVORATORI DA ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

- Articolo 282 - Sanzioni a carico dei datori di lavoro e dei dirigenti
- Articolo 283 - Sanzioni a carico dei preposti
- Articolo 284 - Sanzioni a carico del medico competente
- Articolo 285 - Sanzioni a carico dei lavoratori
- Articolo 286 - Sanzioni concernenti il divieto di assunzione in luoghi esposti

### PROTEZIONE DEI LAVORATORI DA ATMOSFERE ESPLOSIVE

- Articolo 297 - Sanzioni a carico dei datori di lavoro e dei dirigenti

## INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003 N. 196

Il trattamento dei dati compresi nella presente scheda informativa è finalizzato alla concessione in uso di locali di proprietà del Datore di Lavoro Committente.

Seppur facoltativo, il conferimento dei dati è necessario per adempiere alle finalità di cui sopra ed **un eventuale rifiuto di fornire i suddetti dati determinerà l'impossibilità di emanare l'atto di concessione.**

I suddetti dati, verranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici con logiche correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Le operazioni di trattamento verranno curate da responsabili del trattamento interni ed esterni. La lista aggiornata dei responsabili del trattamento è disponibile presso la sede del titolare dietro semplice richiesta. I dati non saranno diffusi.

Il Codice Privacy prevede che tutte le persone (fisiche o giuridiche) interessate debbano essere informate circa i diritti che esse possono esercitare in base al Codice stesso.

La lista di questi diritti è contenuta nell'articolo 7 del Codice.

In estrema sintesi, l'impresa ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali presso il titolare e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'impresa ha inoltre il diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati
- delle finalità e modalità del trattamento
- della logica del trattamento effettuato con mezzi elettronici
- degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili, nonché delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, oltre all'aggiornamento e all'integrazione dei dati, nonché alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco in caso di trattamento eseguito in violazione di legge.

L' Impresa Aggiudicataria ha inoltre diritto di opporsi:

– per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Io sottoscritto/a (in stampatello) \_\_\_\_\_, essendo munito dei necessari poteri, dichiaro di aver integralmente compreso il contenuto dell'informativa sopra riportata e consento il trattamento dei dati dell'Associazione/Ente/Società/Impresa che rappresento.

**San Martino Siccomario , li .....**

**Timbro e Firma \_\_\_\_\_**